

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 22/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dr. Michele D'Apolito, presidente : presente;
- Dr.ssa Lara Vasale, componente : presente;
- Dr. Marco Poli, componente: presente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 218

del 15/05/2019 è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/05/2019

con nota prot. n. 15836/19 del 16/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

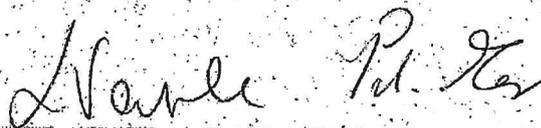
Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un
rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 117.181.000,00	€ 109.145.000,00	€ -8.036.000,00
Attivo circolante	€ 109.064.000,00	€ 107.110.000,00	€ -1.954.000,00
Ratei e risconti	€ 22.000,00	€ 17.000,00	€ -5.000,00
Totale attivo	€ 226.267.000,00	€ 216.272.000,00	€ -9.995.000,00
Patrimonio netto	€ 80.411.000,00	€ 114.488.000,00	€ 34.077.000,00
Fondi	€ 7.905.000,00	€ 7.794.000,00	€ -111.000,00
T.F.R.	€ 1.075.000,00	€ 1.146.000,00	€ 71.000,00
Debiti	€ 136.837.000,00	€ 92.807.000,00	€ -44.030.000,00
Ratei e risconti	€ 39.000,00	€ 37.000,00	€ -2.000,00
Totale passivo	€ 226.267.000,00	€ 216.272.000,00	€ -9.995.000,00
Conti d'ordine	€ 9.688.000,00	€ 8.284.000,00	€ -1.404.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 281.575.000,00	€ 291.385.000,00	€ 9.810.000,00
Costo della produzione	€ 273.819.000,00	€ 282.421.000,00	€ 8.602.000,00
Differenza	€ 7.756.000,00	€ 8.964.000,00	€ 1.208.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -23.000,00	€ -8.000,00	€ 15.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.079.000,00	€ -55.000,00	€ -1.134.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.812.000,00	€ 8.901.000,00	€ 89.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.812.000,00	€ 8.901.000,00	€ 89.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00





Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 280.994.000,00	€ 291.385.000,00	€ 10.391.000,00
Costo della produzione	€ 272.239.000,00	€ 282.421.000,00	€ 10.182.000,00
Differenza	€ 8.755.000,00	€ 8.964.000,00	€ 209.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -12.000,00	€ -8.000,00	€ 4.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -55.000,00	€ -55.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.743.000,00	€ 8.901.000,00	€ 158.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.743.000,00	€ 8.901.000,00	€ 158.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 114.488.000,00
Fondo di dotazione	€ 27.529.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 74.628.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 10.987.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.344.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
--	------------	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Regione Lombardia, con l'obiettivo di perseguire il miglioramento della qualità dei dati contabili e l'implementazione di sistemi di procedure amministrativo-contabili efficaci e formalizzati, ha avviato un percorso condiviso volto alla ricognizione contabile delle partite creditorie/debitorie residue pregresse verso Regione Lombardia attinenti alle ex ASL ed ex AO, confluite nelle nuove Aziende; riferite alle annualità "2011 e ante" e "2012-2015", in ottica coerente con l'avviato Percorso Attuativo della Certificabilità, nonché della più volte auspicata necessità richiamata da parte della Corte dei Conti di addivenire a rapporti creditori e/o debitori "certi, liquidi ed esigibili" delle nuove Aziende.

Infatti:

- nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza – Risorse Economico Finanziarie del sistema socio sanitario di Regione Lombardia prot. n. A1.2018.0249780 del 8.11.2018 avente ad oggetto "Convocazione incontri per la verifica delle posizioni debitorie/creditorie pregresse delle Aziende Sanitarie" veniva programmato, per l'ASST di Cremona, un incontro presso gli uffici regionali in data 15 novembre 2018 per l'analisi di tutti i dettagli delle partite di Stato Patrimoniale (dettaglio crediti e debiti verso Regione, dettaglio crediti e debiti Intercompany, ageing debiti verso fornitori e crediti verso clienti, ecc);

- con successiva nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza – Risorse Economico Finanziarie del sistema socio sanitario di Regione Lombardia prot. n. A1.2018.0266564 del 10.12.2018 avente ad oggetto "Attività di verifica delle posizioni debitorie/creditorie pregresse delle Aziende Socio sanitarie" viene richiesto, con lo scopo di rappresentare in bilancio poste certe, liquide ed esigibili, e proseguendo il lavoro già avviato nel 2015 finalizzato alla regolarizzazione definitiva dei rapporti creditori e debitori sia verso Regione che Intercompany, con particolare riferimento alle "annualità 2011 e precedenti" e "alle annualità 2012-2015", di formalizzare con atto del Direttore Generale le risultanze definitive degli stralci delle partite di gestione diretta aziendale ad oggi non sussistenti a seguito delle verifiche;

- con Decreto Direttore Generale n. 385 del 19/12/2018 è stato approvato l'"Esito delle attività di ricognizione e verifica delle posizioni debitorie e creditorie pregresse dell'ASST Cremona" nel quale vengono definiti gli stralci definitivi delle seguenti voci di credito:

a) Cod. SPMIN ABA670 – B.II.7.a) "Crediti verso clienti privati" per un valore residuo pari a € 1.589.758,56 relativo a una scrittura per fatture da emettere per DRG anni 1999 e precedenti che riguarda presumibilmente una partita riportata in apertura anno 1998 ma mai sistemata contabilmente, il cui valore originario era pari a € 1.985.758,56;

b) Cod. SPMIN ABA600 – B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione per € 6.007,62 per crediti anno 2007 derivanti da cessione di plasma all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e mai riscossi nonostante le diverse azioni legali intraprese.

- con nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza – risorse economico finanziarie del sistema socio sanitario prot. n. A1.2019.0050050 del 11.3.2019 è stata effettuata la ricognizione delle posizioni creditorie e debitorie correnti verso Regione relative ad annualità 2011 e precedenti e 2012-2015 oltre alla determinazione del valore netto dei cespiti autofinanziati (ulteriore dettaglio è stato richiesto inoltre con nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza – risorse economico finanziarie del sistema socio sanitario prot. n. A1.2019.0072689 del 29.3.2019).

Gli stralci complessivi sono stati recepiti integralmente in sede di chiusura d'esercizio 2018 secondo quanto precisato nelle "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse" allegate alla nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza – risorse economico finanziarie del sistema socio sanitario prot. n. A1.2019.0175399 del 3.5.2019 con la quale sono state inviate le "Linee Guida Contabili e Tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2018 delle Aziende socio sanitarie regionali".

Regione Lombardia ha richiesto alle Aziende di procedere alla cancellazione di eventuali saldi contabili nei confronti di Regione Lombardia riferibili ai periodi "2011 e ante" e "2012-2015", avendo cura in via prioritaria di chiudere contabilmente le posizioni creditorie con gli account di cassa ricevuti e non regolarizzati.

Il saldo derivante da tale operazione contabile (positivo o negativo) è stato gestito secondo i criteri dettati dal principio contabile OIC 29.

Il principio contabile suggerisce di rilevare la rettifica derivante da errori nella voce di Patrimonio Netto "Utili portati a nuovo", ma non esclude che essa possa essere contabilizzata utilizzando un'altra voce del patrimonio.

Alla luce di quanto sopra in caso di disallineamenti rilevati nei rapporti intercompany di credito e debito riferiti ad annualità pregresse (es. "2011 e precedenti" e "2012-2015") è stato richiesto di movimentare i conti aziendali afferenti agli "Utili/(perdite) portati a nuovo", in assenza di altre componenti del patrimonio netto più appropriate, al fine di operare le necessarie rettifiche contabili:

- Crediti correnti v/Regione > Debiti correnti v/Regione — Decremento Voce Patrimonio Netto

- Crediti correnti v/Regione < Debiti correnti v/Regione — Incremento Voce Patrimonio Netto.

Pertanto, l'esito conclusivo delle rilevazioni contabili sopra citate vede pertanto una variazione in aumento del Fondo di Dotazione pari a € 27.529.019,99.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011.

Le sterilizzazioni degli ammortamenti sono state suddivise accreditando l'utilizzo dei contributi in conto capitale se riferiti a beni acquisiti con finanziamenti per investimenti regionali o contributi in conto esercizio destinati ad investimenti, oppure accreditando l'utilizzo della riserva per successioni e donazioni, se riferiti a beni ricevuti in donazione o successione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non si è proceduto a nessuna capitalizzazione per costi sostenuti in economia.

Non sono stati iscritti nell'esercizio 2018 costi di impianto e ampliamento.

I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo presenti nel Bilancio dell'Azienda risultano tutti completamente

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni materiali, Regione Lombardia ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione, per la categoria degli "Immobili indisponibili". Per tutti gli altri beni materiali sono state applicate le aliquote previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

Le aliquote adottate dall'Azienda sono le seguenti:

- EDIFICI 6,5% per gli immobili acquistati dall'anno 2012 mentre l'aliquota indicata dal D. Lgs. 118/2011 è 3% utilizzata per gli immobili acquistati precedentemente

- IMPIANTI INSERITI STABILMENTE NEL FABBRICATO 6,5%

- EDIFICI ADIBITI AD USO CIVILE NON ISTITUZIONALE 3% da applicare solo per i cespiti acquisiti dal 2012

- COSTRUZIONI LEGGERE (tettoie, baracche, ecc.) 10,0%

- MOBILI ED ARREDAMENTO 12,5%

- ATTREZZATURE SANITARIE E SCIENTIFICHE 20,0%

- IMPIANTI E MACCHINARI ADIBITI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 12,5%

- IMPIANTI E MACCHINARI ADIBITI ALL'ATTIVITA' NON ISTITUZIONALE 12,5%

- IMPIANTI E MACCHINARI-AUDIOVISIVI 20%

- AUTOMEZZI (ambulanze, autovetture, motoveicoli e simili, autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.) 25,0%

- MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO 20,0%

- MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE E COMPRESI I COMPUTERS E I SISTEMI TELEFONICI ELETTRONICI 20,0%

In merito agli ammortamenti sterilizzati, sono stati inseriti gli utilizzi dei contributi in conto capitale relativi alle percentuali di ammortamento applicate ai beni acquistati con contributi in conto capitale iscritti nel patrimonio netto dell'Azienda.

Gli ammortamenti sterilizzati, per l'esercizio 2018 ammontano a € 8.362.000.

Costi capitalizzati

Non si è proceduto a nessuna capitalizzazione per costi sostenuti in economia.

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI:

Con riferimento ai seguenti finanziamenti:

DGR n. X/2931 del 19.12.2014: si è proceduto all'acquisto e al collaudo di tutte le attrezzature sanitarie ritenute obsolete e indicate nel provvedimento di finanziamento; per i fondi residui pari a € 56.535, a disposizione dell'Azienda secondo le indicazioni contenute nella DGR n. 13863 del 23/12/2016, è stata presentata richiesta a Regione Lombardia per l'acquisto di ulteriori apparecchiature sanitarie e con nota prot. n. G1.2018.0036620 del 22.11.2018 è stato espresso formale nulla osta all'utilizzo dei fondi. Si è proceduto quindi all'acquisto di apparecchiature destinate alle UO Anatomia Patologica, Ostetricia, Nefrologia e Psichiatria;

DGR n. X/4189 del 16.10.2015: è stato approvato il finanziamento per complessivi € 1.582.890,34 allocato per € 671.000 per l'implementazione del parco tecnologico ritenuto obsoleto e non più oggetto di possibile manutenzione; nel corso degli anni 2016/2017 si è proceduto all'acquisto di attrezzature diverse approvate dalla Commissione Aziendale Dispositivi medici.

Nel corso del 2018 sono state collaudate le seguenti attrezzature (aggiudicate con deliberazione n. 425 del 2.10.2017):

- n. 2 stampanti per cassette per Anatomia Patologica

- n. 6 stampanti per vetrini e relativi accessori

- n. 1 processore per campioni biologici

- n. 1 Yag laser e auto refrattometro comprensivo di aggiornamento software Biomero Lens STAR

- n. 1 ortopantomografo digitale diretto

- n. 1 irradiatore di sacche per il Servizio Immunotrasfusionale.

I fondi residui verranno utilizzati per acquisire ancora due defibrillatori.

Infine nell'ambito della quota di finanziamento assegnata per interventi dell'UO Tecnico Patrimoniale (€ 671.000), sono stati realizzati interventi di messa a norma e messa in sicurezza dei Presidi e delle strutture esterne aziendali e lavori per la riqualificazione del Laboratorio di Anatomia Patologica, la sostituzione del refrigeratore infettivi, la pavimentazione dell'ingresso

del monoblocco POC e la riqualificazione della segnaletica verticale e orizzontale. Inoltre nei primi mesi del 2018 sono stati conclusi due ulteriori interventi che completano l'utilizzo dei fondi disponibili:

- adeguamento degli impianti elettrici del nuovo servizio di Dermatologia del POC (€ 34.697,00)
- realizzazione interventi di messa a norma e riparazione di alcuni impianti elevatori del POC (€ 37.414,00).

La quota residua del finanziamento pari a € 225.000, destinata ai Sistemi Informativi Aziendali, è stata finalizzata alla realizzazione della Rete Locale (procedura indetta con deliberazione n. 494 del 15.11.2017); con Determina Dirigenziale n. 72 del 18/05/2018 si è proceduto all'aggiudicazione della fornitura che è stata collaudata in data 11.10.2018.

DGR n. X/5135 del 9.5.2016: Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda l'importo di € 1.103.133 finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico con particolare riferimento all'acquisizione di apparecchiature sanitarie, in sostituzione di quelle obsolete, alla realizzazione di interventi su immobili, all'implementazione dei sistemi informativi finalizzati all'attuazione della LR 23/2015 e alla realizzazione di interventi di messa a norma e/o sicurezza ritenuti urgenti ed improcrastinabili.

Nel corso degli anni 2016/2017 si è proceduto all'acquisto di numerose attrezzature sanitarie e scientifiche per un importo complessivo pari a € 139.613,38.

Sono stati acquistati nel corso del 2018 un defibrillatore, un laser ad olmio, un sistema laringoscopio per intubazioni difficili, un impedenzimetro, una centrifuga da banco, una colonna per broncoscopia, tre broncoscopi e una sonda ecografica, due lavapadelle, quattro dittafoni per UO Radiologia, n. 6 pipettatori per il Laboratorio Analisi.

Rimangono ancora da acquistare manipoli Ehd e relativi accessori per UO Ortopedia POOP e POC, un manometro per laccio emostatico (tourniquet), un coagulatore, un sistema per intubazioni difficili, un videocistoscopia flessibile e un videoureteroscopia.

Si è provveduto inoltre con i fondi del finanziamento in oggetto all'acquisto dell'aggiornamento tecnologico dell'acceleratore lineare Linac Varian per un importo complessivo pari a € 183.000.

Nell'ambito dell'importo complessivo del finanziamento, la quota di € 389.000 è stata assegnata per la realizzazione di lavori di messa a norma e messa in sicurezza degli immobili. Infatti, al fine di rispondere all'esigenza sanitaria di offrire nuove opportunità di salute ai residenti nell'area sud orientale della Lombardia che necessitano di un intervento per emergenze neurovascolari e per trauma maggiore compreso il trauma di interesse neurochirurgico, è stato realizzato un sistema di illuminazione wireless per l'abilitazione al volo notturno dell'elisuperficie del POC per un importo complessivo di € 47.494,60, i cui lavori si sono conclusi nel corso dell'estate 2017.

Rimangono ancora da utilizzare i fondi relativi alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione del Laboratorio Analisi del POC per l'implementazione di sistemi diagnostici ad elevata automazione (Core-lab, sistemi a catena) per un importo pari a € 341.600, la cui procedura è in fase di svolgimento da parte dell'ASST di Lodi e oggetto di ricorso al Consiglio di Stato da parte di un concorrente.

DGR n. X/5136 del 9.5.2016: Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda risorse pari ad € 7.400.000 finalizzate alla "Realizzazione di un'area oncologica multidisciplinare (Cancer Center) del P.O. di Cremona". A seguito di ciò:

- con deliberazione n. 286 del 22.6.2017 è stato disposto l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'area Oncologica multidisciplinare;

- con Decreto Direttore Generale n. 3 del 23.3.2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento, completo dei pareri positivi espressi dall'ATS Valpadana, dal Comando Vigili del Fuoco di Cremona e dall'Ufficio Territoriale Regionale;

- in data 12/7/2018 è pervenuta all'Azienda l'approvazione da parte del Ministero della Salute avvenuta con Decreto n. 19802 del 28/06/2018;

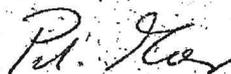
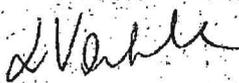
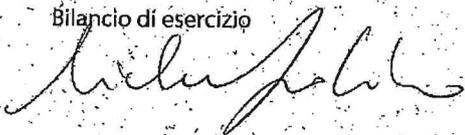
- con Decreto del Direttore Generale n. 265 del 28/9/2018 è stato approvato l'affidamento diretto in house a Infrastrutture Lombarde dell'incarico per assunzione delle funzioni di stazione appaltante in relazione al progetto, mediante sottoscrizione di una convenzione bilaterale ai sensi di quanto previsto dalle DGR n. X/7652 del 28.12.2017 e n. XI/194 del 11.6.2018. Infrastrutture Lombarde ha comunicato in data 1.3.2019 l'aggiudicazione provvisoria dei lavori dell'intervento;

DGR n. X/6548 del 4.5.2017 con la quale sono state assegnate da Regione Lombardia risorse per un finanziamento indistinto pari a € 384.000 da destinare alla sostituzione di piccole attrezzature o alla realizzazione di piccole manutenzioni straordinarie per la copertura dei costi di interventi improcrastinabili ed urgenti, finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico. Nel corso del 2018 si è proceduto all'acquisizione e al collaudo di: 4 lampade da visita, 1 cicloergometro, pompe a siringa, coloratore automatico per vetrini per UO Anatomia Patologica, 1 isteroscopia, 1 cappa a flusso laminare, riunito odontoiatrico per Casa Circondariale, sonde ecografiche a seguito di furto, un riunito dentistico, un ureteronefrosocopia riutilizzabile rigenerato, un ventilatore da trasporto d'emergenza per Terapia Intensiva e due ventilatori polmonari per UO Pneumologia.

Sono stati inoltre acquisiti arredi per la UO Chirurgia Multispecialistica e poltrone ergonomiche per operatori con disabilità per un totale di € 23.491, una workstation PACS per € 13.944,60 e altre piccole attrezzature economiche (lavabiancheria, frigorifero per farmaci, ecc) per € 6.346.

Sono stati inoltre destinati € 110.000 per lavori di riqualificazione dell'UO SPDC di Cremona e delle Comunità Psichiatriche di via Belgiardino, la cui procedura di gara è in corso di aggiudicazione (aggregando questi fondi a quelli assegnati con la DGR XI/7539 del 18.12.2017).

Nello stesso provvedimento sono stati assegnati € 4.263.100 finalizzati a:



- Realizzazione POT del Presidio Ospedaliero di Cremona per € 372.000: sono stati aggiudicati lavori di tinteggiatura per un importo pari a € 48.190 e sono stati acquisiti degli arredi per sale di degenza e ambulatori (letti di degenza, carrelli, lettini, frigoriferi, ecc) per un importo complessivo pari a € 96.971,09 mediante adesione ad una gara ARCA; sono state effettuate inoltre opere di manutenzione straordinaria;

- Sistemi informativi per la presa in carico globale del paziente (cronicità e cartella clinica informatizzata) per € 1.915.400 (risorse confermate con Decreto Direzione Generale Welfare n. 10819 del 11/9/2017). Con deliberazione n. 562 del 22.12.2017 è stata indetta la procedura negoziata per la fornitura di una soluzione software per la gestione della presa in carico dei pazienti cronici, aggiudicata con atto n. 94 del 31/05/2018 per € 40.748. Inoltre con Determina dirigenziale n. 605 del 13.7.2018 è stato acquisito il modulo di integrazione CUP Camelia con la piattaforma di presa in carico. Infine con nota prot. az. n. 31879 del 21.9.2018 è stato comunicato a Regione Lombardia l'aggiornamento del progetto originale inserendo due elementi:

a) l'estensione della piattaforma di presa in carico verso il territorio

b) l'aggiornamento della componente amministrativo-contabile per garantire l'interoperabilità della stessa con le componenti applicative di gestione clinica/sanitaria previste dal progetto.

Queste attività dovranno essere implementate nel corso del 2019.

- Acquisizione di una RMN per € 1.200.000: con Decreto Direttore Generale n. 20 del 21.1.2019 si è proceduto all'adesione all'accordo quadro di CONSIP;

- Acquisizione di una TAC per € 550.000 per la quale sono stati realizzati i lavori di installazione di alloggiamento e si è proceduto all'installazione e al collaudo dell'apparecchiatura nel corso dei prossimi mesi del 2019;

- Acquisizione di un mammografo € 225.700: con determina n. 1181 del 27.12.2018 si è proceduto all'acquisto mediante adesione alla convenzione ARCA; si procederà al collaudo nel corso del 2019.

DGR n. X/7539 del 18.12.2017 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni in materia di investimenti conseguenti alla L.R. 22/2017 ed alla L.R. 2/2017" con la quale Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda la quota di € 616.448 per interventi volti all'urgente adeguamento delle strutture deputate alla erogazione delle prestazioni, all'incremento dei livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti, all'acquisizione di piccole apparecchiature, alla realizzazione di interventi di investimento che rivestono carattere d'urgenza e/o improrogabilità in relazione alle strategie aziendali.

L'importo di € 270.000 è stato destinato all'acquisto di apparecchiature sanitarie.

Nel corso del 2018 si è provveduto all'acquisto di lavapadelle (Determina n. 569 del 28/06/2018) e 10 monitor per infermieri (Determina n. 371 del 09/05/2018).

Sono in corso di acquisizione letti di degenza per la UO Terapia Intensiva, due monitor e due respiratori per UTIN, respiratori per la UO Anestesia a rianimazione.

E' stata destinata inoltre la quota di € 290.000 per il finanziamento dei lavori di rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura delle superfici piane dei corpi di fabbrica del POC, al rifacimento dei cornicioni dei Padiglioni 9 e 3 e alla riqualificazione igienico-sanitaria dell'UO SPDC di Cremona e delle Comunità protette di via Belgiardino a Cremona. La gara di aggiudicazione dei lavori è in corso di svolgimento.

Infine sono stati destinati € 56.000 per l'acquisto di altri beni economici e sono stati acquisiti un bancone e arredi per la nuova sede territoriale di Casalmaggiore (in procinto di apertura) per un totale di € 19.429;

-DGR N. X/7767 del 17.1.2018 avente ad oggetto "Programma straordinario Investimenti in Sanità - Determinazioni conseguenti alla DGR n. X/7150 del 4.10.2017" con la quale Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda la quota di € 3.050.000 per l'acquisto di un Acceleratore lineare, per il quale si procederà nel corso dei prossimi mesi mediante adesione ad una gara ARCA;

-DGR n. XI/770 del 12/11/2018 "Programma regionale straordinario investimenti in Sanità - Determinazioni conseguenti alla DGR n. XI/24/2018" con la quale Regione Lombardia ha assegnato all'Azienda un importo complessivo pari a € 3.695.520 destinato all'adeguamento ai requisiti autorizzativi strutturali e tecnologici, alla sostituzione di grandi apparecchiature biomediche giunte a fine vita, ai piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio e sicurezza sismica e ai piani di investimento aziendali finalizzati al mantenimento di strutture, impianti o apparecchiature così suddiviso:

- € 523.520 (allegato 1) per contributi "indistinti" che sono stati suddivisi nel seguente modo: € 223.520 per l'acquisto di attrezzature sanitarie (n. 2 ecografi, accessori per letto operatorio, ventilatori polmonari e un monitor multiparametrico) ed € 300.000 per lavori di ristrutturazione del Pronto soccorso destinati ad accogliere un apparecchio radiologico d'urgenza donato dall'Associazione Amici dell'Ospedale di Cremona (il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con Decreto n. 115 del 14.3.2019).

- € 2.392.000 (allegato 2) finalizzati alla sostituzione di grandi apparecchiature (intervento b) e piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio e sicurezza sismica (intervento c); sono stati infatti assegnati € 600.000 per la sostituzione del tomografo computerizzato per UO Radioterapia ed € 1.792.000 per interventi per l'incremento dei livelli di sicurezza antincendio del piano interrato del POC;

- € 780.000 (allegato 4) per interventi urgenti di natura straordinaria destinati al Presidio Oglio Po finalizzati all'acquisto di arredi ed attrezzature per le aree di Oculistica, Urologia, Endoscopia digestiva e Chirurgia.

Come richiesto nella nota prot. n. A1.2019.0175399 del 3.5.2019 trasmessa dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione, Risorse Economico Finanziarie di Regione Lombardia riguardante "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2018, il Collegio verifica le tabelle indicate alle pag. 38, 39 e 40 nella Nota Integrativa

descrittiva nelle quali si evidenzia la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'Esercizio (costo, fondo e ammortamento) rispetto al Registro Cespiti. Il Collegio rileva unicamente delle differenze irriskorie di € 19,44 tra il Registro Cespiti e i Conti di Contabilità nella voce Fondo di ammortamento al 31.12.2018. Pertanto il Collegio assevera la quadratura dei dati esposti in bilancio d'esercizio rispetto al Libro dei Cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nessun valore indicato in bilancio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Come richiesto nella nota prot. n. A1.2019.0175399 del 3.5.2019 - trasmessa dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione, Risorse Economico Finanziarie di Regione Lombardia riguardante "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2018", il Collegio verifica la quadratura delle giacenze di magazzino rilevate nei tabulati aziendali con le rimanenze appostate in bilancio. Pertanto il Collegio assevera la quadratura delle giacenze di magazzino con le rimanenze appostate in bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La voce principale "Crediti v/Regione" è così dettagliata per anno di formazione:

Per Spesa Corrente € 18.193.000

-Anno 2016 € 5.523.000

-Anno 2017 € 1.632.000

-Anno 2018 € 11.038.000.

Per Finanziamenti per investimenti € 28.808.000

-Anno 2014 e precedenti € 8.262.000

-Anno 2015 € 319.000

-Anno 2016 € 1.304.000

-Anno 2017 € 4.940.000

-Anno 2018 € 13.983.000

per un totale di € 47.001.000.

Come specificato nelle "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse" inserite nelle "Linee Guida Tecniche e contabili per la redazione del Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende socio sanitarie regionali" inviate con nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse Economico finanziarie del sistema socio sanitario prot. n. A1.2019.0175399 del 3.5.2019, Regione Lombardia, con l'obiettivo di perseguire il miglioramento della qualità dei dati contabili e l'implementazione di sistemi di procedure amministrativo-contabili efficaci e formalizzati, ha avviato un percorso condiviso volto alla ricognizione contabile delle partite creditorie/debitorie residue pregresse verso Regione Lombardia attinenti alle ex ASL ed ex AO, confluite nelle nuove Aziende, riferite alle annualità "2011 e ante" e "2012-2015", in ottica coerente con l'avviato Percorso Attuativo della Certificabilità, nonché della più volte auspicata necessità richiamata da parte della Corte dei Conti di addvenire a rapporti creditorî e/o debitori "certi, liquidi ed esigibili" delle nuove Aziende. È stato richiesto pertanto alle Aziende di procedere alla cancellazione di eventuali saldi contabili nei confronti di Regione Lombardia riferibili ai periodi "2011 e ante" e "2012-2015", avendo cura in via prioritaria di chiudere contabilmente le posizioni creditorie con gli acconti di cassa ricevuti e non regolarizzati.

Il saldo derivante da tale operazione contabile (positivo o negativo) è stato gestito secondo i criteri dettati dal principio contabile OIC 29. L'esito conclusivo delle rilevazioni contabili sopra citate vede pertanto: a seguito del quale si è proceduto pertanto:

- La chiusura della voce "Utili portati a nuovo" per € 49.762.753,13
- la rilevazione di un "Debito verso ATS della Regione" per € 4.157.081,71
- la rilevazione di un "Debito verso Regione - Acconto quota FSR da Regione" per € 18.076.651,43
- una variazione in aumento del Fondo di Dotazione pari a € 27.529.019,99.

La voce "Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche" (€ 30.707.000) è così composta:

- Anno 2014 e precedenti € 57.000
- Anno 2015 € 1.000
- Anno 2016 € 698.000
- Anno 2017 € 1.119.000
- Anno 2018 € 29.832.000

Tale voce accoglie i crediti per l'attività svolta dall'Azienda e che deve essere pagata dalle diverse Aziende sanitarie pubbliche sia della Regione Lombardia che di altre Regioni.

La voce accoglie le fatture da emettere nei confronti delle Aziende sanitarie pubbliche da Regione (principalmente l'ATS Valpadana) per € 30.168.000 maturate a seguito delle prestazioni effettuate e non ancora fatturate a consuntivo.

La voce "Crediti v/privati" (€ 1.171.000) è così composta:

- Anno 2014 e precedenti € 69.000
- Anno 2015 € 31.000
- Anno 2016 € 69.000
- Anno 2017 € 116.000
- Anno 2018 € 1.331.000

al netto del fondo svalutazione crediti per € 445.000.

Come specificato nelle "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse" inserite nelle "Linee Guida Tecniche e contabili per la redazione del Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende socio sanitarie regionali" inviate con nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse Economico finanziarie del sistema socio sanitario prot. n. A1.2019.0175399 del 3.5.2019, l'Azienda ha stralciato un credito relativo ad una partita riportata in bilancio di Apertura 1998 e mai sistemata. Trattasi di una partita creditoria ancora aperta relativa ad una scrittura per "Fatture da emettere per DRG anni 1999 e precedenti" pari a € 1.985.000 che riguarda presumibilmente una partita riportata in bilancio di apertura anno 1998 ma mai sistemata e riconciliata con la ex ASL. Per tale partita, oggetto di analisi anche da parte del Collegio Sindacale, si è proceduto ad una svalutazione in due rate di pari importo rilevate nei bilanci 2017-2018 all'interno della voce "Altre sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi" e alla chiusura totale in sede di chiusura del Bilancio d'esercizio 2018 mediante rilevazione della voce "Perdite portate a nuovo", secondo le "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse" inviate da Regione Lombardia.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Non viene conteggiata la variazione "economica" delle degenze in corso tra il 31.12.2017 e il 31.12.2018.

Sono stati dettagliati inoltre i costi riscontati nella voce "Risconti attivi v/terzi".

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

FONDI PER RISCHI

Nel corso del 2018 i fondi per rischi hanno subito la seguente evoluzione:

- "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali"

Il valore di tale fondo alla data del 31.12.2017 era pari a € 40.745,80. Nel corso del 2018 non è stato utilizzato alcun importo. Nessun accantonamento è stato effettuato nel corso del 2018.

- "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente"

Il valore di tale fondo alla data del 31.12.2017 era pari a € 72.222,47. Nel corso del 2018 è stato utilizzato per € 7.486,75, pertanto il valore residuo al 31.12.2018 è pari a € 64.735,72.

Nessun accantonamento è stato effettuato nel corso del 2018.

- "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)"

Il valore di tale fondo alla data del 31.12.2017 era pari a € 3.930.052,90. Nel corso del 2018 è stato utilizzato per € 2.686.833,72 e si è provveduto ad accantonare un importo pari a € 1.751.000 (importo indicato nel decreto di assegnazione definitiva anno 2018 n. 6245 del 7.5.2019), pertanto l'ammontare dello stesso al 31.12.2018 è di € 2.994.219,18.

QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI

L'applicazione delle regole contabili previste dal D. Lgs. 118/11 ha richiesto l'abolizione della tecnica del risconto passivo e l'applicazione dell'accantonamento in apposito fondo del passivo di quanto non utilizzato nell'esercizio di assegnazione dei contributi, controbilanciata dalla tecnica dell'utilizzo del fondo passivo via conto economico.

Ne deriva che, per rispettare le regole contabili del D.Lgs 118/11, nel caso il contributo di anni precedenti non sia stato utilizzato nell'esercizio, si procede:

- a rilevare tra i ricavi l'importo complessivo del contributo assegnato/incassato nell'anno di competenza;

- ad accantonare la quota non utilizzata del contributo nella precisa voce di "Fondo per quote non utilizzate di contributi"

- a rilevare il costo/investimento corrispondente nei conti per natura di riferimento nell'esercizio di utilizzo;

- a neutralizzare il costo/ammortamento con la tecnica dell'utilizzo contributo, mediante addebito del fondo del passivo ed accredito dei conti "utilizzo fondi" corrispondenti.

Il valore dei Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati alla data del 31.12.2017 era pari a € 1.366.000.

Alla data del 31.12.2018 l'importo complessivo dei "Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati" è pari a € 1.416.000.

Si precisa che gli accantonamenti delle quote inutilizzate dei contributi in c/esercizio da Regione relativi al FSR, dei contributi extra fondo e di altri contributi pubblici e privati sono stati accantonati rispettando la natura del contributo stesso nelle relative voci di "Accantonamento" sezione B.15 del Conto Economico e nelle relative voci di "Fondi" dello Stato Patrimoniale.

ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE

Tale voce comprende:

- il Fondo per rinnovi contrattuali al 31.12.2017 era pari a € 2.362.000; come indicato nel decreto di assegnazione definitiva per l'esercizio 2018 n. 6245 del 7.5.2019 si è proceduto all'accantonamento dell'importo di € 1.677.000, per i seguenti importi riferiti alla quota di competenza 2018 relativa al rinnovo contratto triennio 2016/2018 comprensivi di oneri riflessi:

a) personale dirigenza medica/veterinaria € 1.500.000

b) personale dirigenza SPTA € 177.000

c) Specialisti SUMAI per € 41.000

per un importo complessivo pari a € 1.718.000.

Tali oneri, in applicazione alla Legge n. 205 del 27.12.2017 sono stati determinati per la contrattazione collettiva nazionale 2016-2018 per il personale della Dirigenza dipendente del SSN per la competenza anno 2018.

Si precisa che nel corso del mese di maggio 2018 si è provveduto alla liquidazione degli arretrati contrattuali per gli anni

2016-2017 relativi al personale del Comparto per un importo pari a € 1.146.000.

Inoltre, nel corso dei mesi di agosto e novembre sono stati corrisposti:

- gli arretrati contrattuali al personale MMG/ PLS/ MCA (MET 118) relativi alle annualità 2010-2017

- gli arretrati contrattuali al personale SUMAI relativi alle annualità 2010-2017.

Come indicato nella scheda 2) del Decreto di Assegnazione delle risorse per l'esercizio 2018 si è provveduto all'accantonamento nel "Fondo" dell'importo di € 61.000 (€ 14.000 per personale 118 e € 47.000 per personale SU-MAI) per gli arretrati relativi agli anni 2010-2015.

- la voce "Altri Fondi" presenta un valore complessivo pari a € 212.000.

Nel corso dell'esercizio si è infatti provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

-€ 127.190,60 riferito alla Legge Balduzzi Libera professione che è stato contestualmente stornato dal fondo e imputato alla voce "Debiti verso personale dipendente" in quanto già utilizzato al momento del pagamento delle prestazioni al personale;

-€ 127.190,60 riferito al Fondo di perequazione Libera professione, ancora da liquidare al personale dipendente.

-€ 82.000 relativo all'accantonamento previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) per gli incentivi da destinare alle funzioni tecniche.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La voce principale è rappresentata dal "Debito v/Regione" che risulta così dettagliato per anno di formazione:

-anno 2014 e precedenti € 0;

-anno 2015 € 0;

-anno 2016 € 0;

-anno 2017 € 0;

-anno 2018 € 18.077.000.

CHIUSURA POSIZIONI DEBITORIE E CREDITORIE PREGRESSE

Come specificato nelle "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse" allegata alle "Linee Guida Tecniche e contabili per la redazione del Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende socio sanitarie regionali" inviate con nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza – Risorse Economico finanziarie del sistema socio sanitario prot. n.

A1.2019.0175399 del 3.5.2019, Regione Lombardia, con l'obiettivo di perseguire il miglioramento della qualità dei dati contabili e l'implementazione di sistemi di procedure amministrativo-contabili efficaci e formalizzati, ha avviato un percorso condiviso volto alla ricognizione contabile delle partite creditorie/debitorie residue pregresse verso Regione Lombardia attinenti alle ex ASL ed ex AQ, confluite nelle nuove Aziende, riferite alle annualità "2011 e ante" e "2012-2015". In ottica coerente con l'avviato Percorso Attuativo della Certificabilità, nonché della più volte auspicata necessità richiamata da parte della Corte dei Conti di addivenire a rapporti creditori e/o debitori "certi, liquidi ed esigibili" delle nuove Aziende.

È stato richiesto pertanto alle Aziende di procedere alla cancellazione di eventuali saldi contabili nei confronti di Regione Lombardia riferibili ai periodi "2011 e ante" e "2012-2015", avendo cura in via prioritaria di chiudere contabilmente le posizioni creditorie con gli acconti di cassa ricevuti e non regolarizzati.

Il saldo derivante da tale operazione contabile (positivo o negativo) è stato gestito secondo i criteri dettati dal principio contabile OIC 29.

L'esito conclusivo delle rilevazioni contabili sopra citate vede pertanto:

-La chiusura della voce "Utili portati a nuovo" per € 49.762.753,13

-la rilevazione di un "Debito verso ATS della Regione" per € 4.157.081,71

-la rilevazione di un "Debito verso Regione – Acconto quota FSR da Regione" per € 18.076.651,43

- una variazione in aumento del Fondo di Dotazione pari a € 27.529.019,99.

Risultano pertanto ancora aperti Debiti v/Regione per € 18.076.651,43.

La voce "Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche" (€ 12.165.000) è così composta:

-Anno 2014 e precedenti € 4.399.000

-Anno 2015 € 54.000

-Anno 2016 € 8.000

-Anno 2017 € 654.000

-Anno 2018 € 7.050.000.

Secondo quanto definito nelle "Indicazioni per la regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse", allegata alle "Linee Guida Tecniche e contabili per la redazione del Bilancio d'esercizio 2018 delle Aziende socio sanitarie regionali" inviate con nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza – Risorse Economico finanziarie del sistema socio sanitario prot. n. A1.2019.0175399 del 3.5.2019, sono stati rilevati € 4.157.081,71 nella voce "Debiti verso Aziende della Regione per mobilità intraregionale" a seguito dell'esito conclusivo della chiusura delle posizioni creditorie e debitorie pregresse, come evidenziato

nella tabella sopra riportata alla voce "Debiti verso Regione".

I debiti verso fornitori ammontano a € 37.910.000, comprensivi di € 4.502.000 per debiti per acquisto di cespiti. I debiti verso fornitori sono comprensivi delle fatture da ricevere ed al netto delle note di credito da ricevere.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda ha provveduto a determinare alla data del 31/12/2018 l'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo i criteri previsti dal DPCM 22 settembre 2014.

Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore complessivo si è tenuto conto dei pagamenti effettuati tramite G3S - Finlombarda e di quelli effettuati direttamente dall'Azienda rettificando i dati, come previsto dalla norma, al fine dell'annullamento degli effetti del contenzioso.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'indicatore totale è stato determinato in giorni -6,38, con un tempo medio ponderato di pagamento pari a 56,56 giorni.

Si precisa che, la fase di avvio del progetto SIOPE+ a partire dal 1 ottobre 2018, ha visto purtroppo numerose criticità informatiche legate all'invio e alla generazione dei flussi di pagamento, difficoltà più volte segnalate alla software house di assistenza e anche durante l'incontro con Lombardia Informatica avvenuto a Mantova in data 27 novembre 2018. Le criticità riscontrate sono state relative a errori segnalati da RL+ e dall'applicativo interno al momento della trasmissione degli OPI di pagamento che si evidenziavano al momento della generazione dei flussi stessi e che hanno richiesto inevitabilmente l'intervento del tecnico programmatore dell'assistenza, non sempre tempestivamente risolte.

Tuttavia nel corso del mese di settembre, secondo quanto indicato nella nota Direzione Centrale Programmazione Finanza e Controllo di Gestione A1.2018.0216141 del 10.9.2018, considerato l'avvio del SIOPE+ a partire dal 1 ottobre 2018 ed in relazione alle nuove modalità di trasmissione dei pagamenti effettuati mediante il "Sistema G3S", l'Azienda aveva proceduto all'invio in pagamento di tutte le fatture pervenute e liquidate, con particolare riferimento anche a quelle scadenti la prima quindicina di ottobre, in modo da limitare gli eventuali impatti sui tempi di pagamento nel periodo di avvio del nuovo sistema SIOPE+. Grazie all'anticipo di numerosi pagamenti avvenuto nei mesi di agosto e settembre e al recupero del mese di dicembre, l'indicatore cumulato dell'anno 2018 è risultato ancora negativo.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

DEBITI VERSO FORNITORI

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori relativi agli anni dal 1998 al 2014, le fatture aperte sono riferite principalmente ad addebiti di interessi di mora per i quali i fornitori hanno periodicamente comunicato l'interruzione dei termini di prescrizione. Inoltre relativamente agli anni 2007, 2008 e 2009 rimangono ancora da definire le partite relative ad acquisti di pro-dotti farmaceutici per i quali le Aziende fornitrici non hanno inviato le note di credito per differenza prezzo in attesa di esito del ricorso al TAR (Boehringer Ingelheim Italia spa, Fisiopharma srl e Bioindustria LIM spa) per contenzioso AIFA, definito in parte nel corso del 2017.

Con riferimento all'anno 2013, l'importo di € 2.838.000 riguarda una fattura in contenzioso riferita all'acquisto di un "Sistema di radioterapia Mod. Linac VERO", la cui società risulta in liquidazione ed è in corso una procedura giudiziale con il fornitore. Inoltre sempre con riferimento all'anno 2013:

- l'importo di € 13.310,00 è riferito ad una fattura del fornitore "EDP Progetti" sempre in contenzioso relativa al software TAONET, non collaudato;
- l'importo di € 25.000 è riferito ad una fattura del fornitore "SINED srl", sempre in contenzioso, relativa al software per progetto RENE, non collaudato in quanto il lavoro non risulta concluso.

Con particolare riferimento all'anno 2014 i debiti ancora aperti al 31/12/2018 riguardano:

- € 23.000 relativo a fatture in attesa della relativa nota di credito regolarmente richiesta al fornitore;
- € 88.383 per fattura in contenzioso con Edison Energia per errato addebito servizi di rete.

Per l'anno 2015 risultano ancora aperte fatture per € 106.000 che riguardano principalmente:

- € 26.000 per addebito interessi di mora per le quali è stato chiesto lo storno totale;
- € 50.000 relativo a fatture in attesa della relativa nota di credito regolarmente richiesta al fornitore;
- € 30.000 per fattura in contenzioso con fornitore "Sago Medica" per errato addebito costi noleggio apparecchiatura sanitaria

Per l'anno 2016 rimangono ancora aperti al 31.12.2018 i seguenti debiti (€ 108.000):

- € 37.000 per fatture di protesica in contestazione con il fornitore (di cui il principale riguarda il fornitore Officina Ortopedica Ferrero srl);
- € 17.000 relativo a fatture in attesa della relativa nota di credito regolarmente richiesta al fornitore;
- € 10.000 per fatture ditta Nutricia Italia Spa nutrizione enterale in contestazione;
- € 31.000 per addebito interessi di mora per le quali è stato chiesto lo storno totale;
- € 2.000 per fatture Fastweb in contenzioso regolarizzate nel corso del 2018.

Con riferimento all'anno 2017 il saldo dei debiti aperti al 31.12.2018 (€ 422.000) è relativo a:

- € 72.000 per fatture relative al bilancio territoriale (fornitori Nestlé € 7.000, Protesica maggiore € 19.000, Medtronic € 45.000) per le quali si è in attesa di nota di credito;
- € 26.000 per contributo all'AVIS Provinciale per l'anno 2017 regolarmente erogato nel corso del 2019;
- € 102.000 per saldo anno 2017 ACCD richiesto dal fornitore negli ultimi mesi del 2018 e pagato nel corso dei primi mesi del 2019;
- € 118.000 per fatture in attesa della relativa nota di credito regolarmente richiesta al fornitore;
- € 74.000 per addebito interessi di mora per le quali è stato chiesto lo storno totale;
- € 26.000 per fatture relative al bilancio territoriale (fornitori ditta Nutricia Italia Spa e Romeo Gestioni spa) per le quali si è in attesa di nota di credito.

Rispetto ai valori indicati alla data del 31.12.2017 si registra una contrazione dell'importo complessivo della voce "Debiti verso fornitori" per € 2.682.000.

DEBITI VERSO DIPENDENTI

La voce "Debiti verso il personale dipendente" riguarda:

- "Debiti v/dipendenti da accantonamenti" che ammontano a € 6.435.839,51 e sono principalmente relativi ai fondi residui del 2018 da liquidare nel 2019;
- Debiti da accantonamento Libera Professione per € 1.483.193,72 per compensi di libera professione al personale dipendente da liquidare nel corso del 2019.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 8.000,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 153.000,00
Garanzie ricevute	€ 8.123.000,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio prende visione della tabella allegata allo Stato Patrimoniale con il dettaglio delle fidejussioni ricevute dai diversi fornitori, delle fidejussioni richieste dall'Azienda e con i beni di terzi in comodato presso l'Azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e irtes)

- € 8.794.000 per I.R.A.P. (compresa IRAP su liberi professionisti e CO.CO.CO e IRAP su libera professione);
- € 107.000 per I.R.E.S.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 0,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 96.117.000,00
Dirigenza	€ 46.072.000,00
Comparto	€ 50.045.000,00
Personale ruolo professionale	€ 325.000,00
Dirigenza	€ 234.000,00
Comparto	€ 91.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 17.991.000,00
Dirigenza	€ 118.000,00
Comparto	€ 17.873.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.731.000,00
Dirigenza	€ 842.000,00
Comparto	€ 8.889.000,00
Totale generale	€ 124.164.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno.

ANALISI DELLA COSTITUZIONE DEFINITIVA DEI FONDI CONTRATTUALI

Il Collegio prende visione del Decreto n. 217 del 15/05/2019 avente ad oggetto "Determinazione definitiva anno 2018 dei fondi contrattuali del personale dipendente della Dirigenza Medica e Dirigenza S.P.T.A" attestandone la costituzione nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 - e della DGR X/7600/2017 "Regole di Sistema anno 2018". Certifica la corretta costituzione, attestando che le risultanze degli stessi sono riportate nel Bilancio d'Esercizio 2018.

Prende atto altresì che in relazione alla variazione della consistenza dei fondi contrattuali della dirigenza medica e della dirigenza amministrativa determinata dalla soppressione prevista da Poas di una struttura complessa medica (Terapia Intensiva) e dalla nuova istituzione di una struttura complessa amministrativa (RIMI) richiesta dall'Azienda con nota a firma del Direttore Generale del 13/4/2018, prot. n. 12991/18, alla Direzione Generale Welfare, in assenza ancora di specifica autorizzazione regionale, l'Azienda ha provveduto a ripristinare i valori originali dei fondi in sedi di Bilancio Consuntivo 2018.

In merito ai fondi contrattuali del personale dipendente del comparto, il Collegio prende atto che il valore dei fondi inseriti nel Bilancio Consuntivo 2018 corrisponde ai valori di costituzione di cui al Decreto n. 334 del 19/11/2018 "COSTITUZIONE FONDI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE DEL COMPARTO DALL' 1/1/2018, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 80 E ART 81 DEL CCNL COMPARTO SANITA' PUBBLICA DEL 21/5/2018", già oggetto di precedente certificazione di cui al Verbale n. 12 della seduta del 14/11/2018.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il Collegio ha preso visione delle tabelle di dettaglio del Personale allegato al Bilancio che fanno riferimento al Conto Annuale:

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'Azienda nel corso del 2018 ha sostenuto costi per consulenze e/o incarichi co.co.co e lavoro interinale per garantire la continuità di servizio a seguito di carenze di personale per € 3.405.000.

L'ammontare complessivo dei costi della macrocategoria "Consulenze, collaborazioni, interinali e comandi" (sia sanitarie che non sanitarie) vede un incremento rispetto al Preventivo 2018 di € 437.000, parzialmente coperti da utilizzi di contributi di anni precedenti o dell'esercizio in corso.

La spesa riferita a contratti libero professionali (voce "Consulenze sanitarie da terzi") complessivamente considerata rilevata in sede Consuntivo 2018 risulta in riduzione con il livello di costo assegnato in sede di BPE anche considerato il lieve incremento del costo dei contratti libero-professionali riferiti alla Sanità Penitenziaria.

Si rileva al contrario un incremento rispetto al BPE dei costi per "Servizi per consulenze tecniche", relative ad incarichi attivati per far fronte alle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in tema di Prevenzione incendi (+€ 164.000) e un incremento dei costi per "Prestazioni di lavoro interinale" sia amministrativo che tecnico (+€ 214.000).

Il Collegio prende visione della dichiarazione del Direttore Generale allegata alla "Relazione sulla gestione" e attesta la compatibilità economica della voce presa in esame.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La fattispecie non è presente in Azienda.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

La fattispecie non è presente in Azienda.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

La fattispecie non è presente in Azienda.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Fondo per rinnovi contrattuali al 31.12.2017 era pari a € 2.362.000; come indicato nel decreto di assegnazione definitiva per l'esercizio 2018 n. 6245 del 7.5.2019 si è proceduto all'accantonamento dell'importo di € 1.677.000, per i seguenti importi riferiti alla quota di competenza 2018 relativa al rinnovo contratto triennio 2016/2018 comprensivi di oneri riflessi:

a) personale dirigenza medica/veterinaria € 1.500.000

b) personale dirigenza SPTA € 177.000

c) Specialisti SUMAI per € 41.000

per un importo complessivo pari a € 1.718.000.

Tali oneri, in applicazione alla Legge n. 205 del 27.12.2017 sono stati determinati per la contrattazione collettiva nazionale 2016-2018 per il personale della Dirigenza dipendente del SSN per la competenza anno 2018.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Il Collegio evidenzia che il fenomeno della mobilità passiva non è afferente all'Azienda Ospedaliera mentre si rileva che la mobilità attiva ha prodotto un valore complessivo pari a € 13.038.000 (riferito a DRG, prestazioni ambulatoriali, prestazioni di psichiatria e neuropsichiatria infantile e File F extra regione, doppio canale e primo ciclo).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 41.660.000,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non afferisce all'attività ospedaliera.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 83.792.000,00
---------	-----------------

Il Collegio ha esaminato la suddivisione per tipologie di costo del su esposto importo aggregato; esso è determinato dalla voce B1 Acquisto di beni pari a € 73.918.000, dalla voce B2 Acquisto di servizi pari a € 26.883.000, dalla voce B3 Acquisto di servizi non sanitari pari a € 24.651.000 e ai quali sono stati sottratti i farmaci per € 41.660.000 già presenti nella voce B1 e precedentemente analizzati.

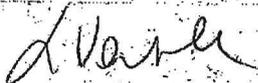
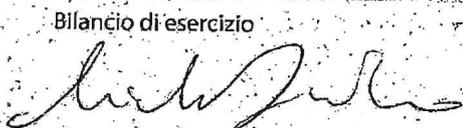
Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 12.749.000,00
Immateriali (A)	€ 446.000,00
Materiali (B)	€ 12.303.000,00

Eventuali annotazioni

Come più sopra evidenziato e come richiesto nella nota prot. n. A1/2019.0175399 del 3.5.2019 trasmessa dalla Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione; Risorse Economico Finanziarie di Regione Lombardia riguardante "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2018" il Collegio verifica le tabelle indicate nella Nota Integrativa descrittiva nelle quali si evidenzia la quadratura dei valori esposti in Bilancio d'Esercizio (costo, fondo e ammortamento) rispetto al Registro Cespiti.

Proventi e oneri finanziari



Importo	€ -8.000,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 8.000,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi sul mutuo e sulle fidejussioni richieste al Tesoriere a garanzia dei contratti di formazione specialistica con le diverse Università.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -55.000,00
Proventi	€ 600.000,00
Oneri	€ 655.000,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha preso visione del dettaglio analitico delle voci.

I proventi straordinari derivano principalmente:

- nel Bilancio Sanitario (€ 357.000) di cui € 17.000 alla voce Sopravvenienze attive da ATS/ASST/IRCSS della Regione, in quadratura con i dati comunicati dalle Aziende per la compilazione del modello CONS, € 23.000 alla voce "Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi", € 258.000 alla voce "Altre sopravvenienze attive" (principalmente per note di credito ricevute relative ad anni precedenti) ed € 59.000 alla voce "Altri proventi straordinari";
- nel Bilancio Territoriale (€ 71.000) relative a fatture previste in sede di Consuntivo 2017 e non ricevute riferite a esercizi precedenti per spesa protesica e per servizi non sanitari (lavanderia, canoni software);
- nel Bilancio AREU: E' stata rilevata inoltre una sopravvenienza di € 172.000 relativa a minori costi rilevati alla chiusura delle rendicontazioni dell'anno 2016 delle Associazioni che prestano servizio di Emergenza Urgenza Extraospedaliera.

Gli oneri straordinari sono principalmente riferiti a:

Bilancio Sanitario

- per € 145.000 dalla voce "Sopravvenienze passive e insussistenze passive da ATS/ ASST della Regione" comprende principalmente sopravvenienze passive riferite al recupero delle somme derivanti dai controlli NOC dell'ex ASL di Cremona e Mantova per gli anni 1998/2000/2001/2002;
- per € 54.000 alla voce "Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi" relativi a fatture per servizi e beni sanitari e non sanitari non contabilizzate nel 2017;
- per € 377.000 alla voce "Altre sopravvenienze e insussistenze passive" principalmente per:
 - a) un pagamento all'INAIL a seguito di variazione premio anni 2014/2015 (€ 134.000);
 - b) € 26.000 restituzione di un contributo fatturato nel corso del 2017 a seguito di annullamento della convenzione per una borsa di studio;
 - c) € 4.000 per rilevazione compenso Co.me.C accesso locali da parte dell'utenza anno 2017;
 - d) € 198.000 la sistemazione di una partita riportata in bilancio di Apertura 1998 e mai sistemata. Trattasi di una partita creditoria ancora aperta relativa ad una scrittura per "Fatture da emettere per DRG anni 1999 e precedenti" pari a € 1.985.000 che riguarda presumibilmente una partita riportata in bilancio di apertura anno 1998 ma mai sistemata e riconciliata con la ex ASL. Tale partita è stato oggetto di stralcio complessivo in sede di Chiusura del 2018;

Bilancio Territoriale

- € 52.000 per fatture riferite all'anno 2017 (con particolare riferimento a fornitura di beni e servizi), non pervenute prima della chiusura del bilancio.

Ricavi

Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto) - Bilancio Territorio

Come indicato nel Decreto n. 6245 del 7.5.2019 di "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo e alle Fondazioni IRCCS del

finanziamento di parte corrente del FSR per l'esercizio 2018" è stato iscritto il valore di € 18.897.000.

Funzioni

Come indicato nel Decreto di Assegnazione Consuntivo 2018 n. 6245 del 7.5.2019 è stato iscritto il valore delle funzioni non tariffate pari a € 22.371.000 (esclusa emergenza urgenza 118 e comprese le funzioni di presidio servizi territoriali), secondo quanto definito nella DGR N. X/6577 del 12.5.2017 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed enti sanitari pubblici accreditati per l'anno 2017", in attesa dell'approvazione delle funzioni 2018.

Contributo PSSR

È stato indicato nella voce "Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento della qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali" l'importo di € 10.049.000 come definito nel Decreto Presidenza - Direzione Centrale di Regione Lombardia n. 6245 del 7.5.2019.

Altri Contributi da Regione

Nella voce "Altri contributi da Regione FSR indistinto" sono stati inseriti i seguenti importi indicati nella scheda 1 Decreto di Assegnazione Consuntivo 2018 n. 6245 del 7.5.2019:

- € 601.000 quale contributo per equiparazione finanziaria sui trattamenti tributari.
- € 1.061.000 quale contributo per risorse aggiuntive regionali
- € 1.751.000 quale contributo per accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione
- € 1.116.000 quale contributo per storicizzazione anni precedenti
- € 105.000 quale contributo rimodulazione File F
- € 4.140.000 quale contributo per rinnovi contrattuali
- € 40.000 assegnati con il sopra citato decreto di assegnazione per il finanziamento di progetti di aggiornamento professionale personale malattie infettive e AIDS ai sensi della L. 135/1990.

Nella voce "Contributi in c/esercizio da Regione - FSR Vincolato" sono stati contabilizzati:

- € 1.024.000 quale contributo per funzioni di sanità penitenziaria.

Nella voce "Contributi da Regione (FSR vincolato)" sono stati indicati:

- € 114.000 quale contributo per "ESACRI.2017".

Il Collegio si sofferma sulle seguenti voci e procede alla loro asseverazione:

Nella voce "Contributi vincolati da Enti pubblici (extra-fondo)" sono stati iscritti € 26.000 relativi a:

- € 16.000 per il progetto "BRIC Livingstone" erogato dall'Università degli Studi di Verona.
- Bilancio Territoriale Progetto "Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica" (acquisto parrucche) DGR 6614 del 19/5/2017 per € 3.000;
- Bilancio Territoriale Progetto "Realizzazione di percorsi a supporto della presa in carico della popolazione migrante" DGR 6833/2017 per € 7.000.

Nella voce "Contributi da ATS/ ASST/ Fondazioni della Regione - Vincolati" sono stati iscritti € 5.957.000 riferiti all'attività 118.

Sono stati imputati € 939.000 alla voce "Contributi c/esercizio da enti privati" relativi a contributi da persone fisiche e giuridiche private e da sperimentazione farmaci, per i quali si è proceduto all'accantonamento dell'importo relativo ai costi non ancora stati sostenuti (€ 595.000).

Infine alla voce "Contributo del Tesoriere" è stato indicato l'importo pari ad € 43.000.

Utilizzi contributi anni precedenti

Sono stati contabilizzati:

- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da Regione per quota FSR Vincolato" € 7.000 a copertura costi sostenuti per progetti "Tubo-Neurale"
- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da ATS/ASST/Fondazioni per quote FSR vincolato" l'importo di € 28.000 a copertura dei costi sostenuti per il progetto PAL per € 5.000 e per il progetto di Farmacovigilanza MEREAFaps per € 23.000;
- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici - vincolati" € 23.000 a copertura di costi per progetto "BRIC" della Medicina del Lavoro (€ 16.000) e per parte territoriale (€ 7.000) per l'acquisto Dispositivi Cnd W (acquisto di test salivari per HIV); progetto finanziato con DGR 11154/2010;
- nella voce "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati" l'importo di € 368.000 relativo all'utilizzo dei cosiddetti Fondi di reparto.

Gli utilizzi sono stati dettagliatamente elencati in Nota Integrativa descrittiva.

Il Collegio ha preso visione della scheda allegata al Decreto Direzione Centrale Finanza Controllo di Regione Lombardia nr. 6245 del 7.5.2019 verificando la rispondenza tra quanto riportato nella tabella di assegnazione a consuntivo 2018 e le scritture contabili dei contributi in conto esercizio e degli utilizzi contributi anni precedenti.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i codici contabili interni del Bilancio di Verifica con il Bilancio trasmesso.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile; durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) C.E. S.P. L.A.

Sulla base dei controlli svolti e

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Categoria	Tipologia

Oss:

--

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 64.735,72
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 40.745,80

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva che gli stessi sono relativi all'interrezza dei fondi per rischi ed oneri.

II. Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non sono pervenute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ALTRE VERIFICHE

CE LIBERA PROFESSIONE

Il Collegio, dopo aver esaminato la relazione indicata al paragrafo 44 della nota integrativa descrittiva pag. 226 dal titolo "Informazioni relative al Conto Economico dell'attività libero professionale", prende atto delle variazioni quantitative intervenute nel Conto Economico 2018 e delle motivazioni sottostanti, già esaminate in sede di CET trimestrali. Come indicato nella nota Direzione Centrale Bilancio e Finanza - Risorse economico finanziarie del sistema socio-sanitario prot. n. A1.2018.0263206 del 4.12.2018 "Osservazioni III CET 2018", per procedere alla corretta contabilizzazione dei ricavi e dei costi dell'attività di Libera professione, secondo la logica della competenza economica; si è proceduto alle seguenti verifiche:
-Relativamente alle quote retrocesse al personale derivanti da ricavi dell'attività di Libera Professione contabilizzati attraverso il gestionale del CUP, è stato evidenziato che vengono correttamente contabilizzati nel gestionale amministrativo contabile al momento dell'incasso quindicinale dei ticket e dei proventi incassati in contanti; non ci sono pertanto ritardi nella rilevazione dei costi in quanto gli importi a favore del personale medico vengono retrocessi a quest'ultimo in busta paga nel mese successivo all'incasso;
-Per gli importi fatturati direttamente ai Poliambulatori, alle Aziende pubbliche e private in Convenzione e per le prestazioni occasionali è stato predisposto un report extracontabile con il quale si è proceduto all'estrazione, in sede di chiusura del bilancio d'esercizio, delle fatture attive emesse e non ancora rimosse alla data del 31.12, per le quali sono stati successivamente calcolati i costi non ancora sostenuti e per i quali si è proceduto alla rilevazione della scrittura di accantonamento.

RENDICONTAZIONE AREU anno 2018

Il Collegio prende atto della nota AREU prot n. 2425 del 8.3.2019 "Attività di emergenza urgenza extraospedaliera - comunicazione del fabbisogno per l'anno 2018 e attestazione contabile" e della "Rendicontazione dell'attività emergenza urgenza extra-ospedaliera -consuntivo 2018" prot. n. 4582/19 del 8.2.2018 trasmesso dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Rossi.

Il riepilogo delle voci rendicontate riporta, le seguenti, risultanze (valori in unità di Euro):

Ricavi

R02 Sopravvenienze attive: € 171.769

TOTALE RICAVI: € 171.769

Costi

C01 Consumi sanitari: € 54.876

C02 Consumi non sanitari: € 2.054

C03-A Attività continuativa convenzionata: € 3.485.000

C03-B Attività convenzionata: € 49.300

C03-C Attività estemporanea: € 12.988

C03-D Elisoccorso: € 0

C03-E Altri trasporti primari: € 0

C04 Altri servizi sanitari: € 0

C05 Servizi non sanitari: € 102.623

C06 Manutenzioni: € 20.000

C07 Godimento beni di terzi: € 22.963

C08 Personale Medico (MET): € 1.166.268

C09 Personale Infermieristico: € 815.057

C10 Personale Tecnico: € 357.084

C11 Altro Personale: € 34.748

C12 Altri costi del personale: € 0

C13 Ammortamenti: € 1.501

C14-1 Accantonamenti per rinnovi CCNL: € 0

C14-2 Altri accantonamenti: € 0

C15 Sopravvenienze passive: € 0

Totale costi diretti: € 6.124.461

C16 Costi indiretti: € 4.345

TOTALE COSTI: € 6.128.806

(-) ENTRATE PROPRIE (COMPRESI COSTI CAPITALIZZATI): -€ 171.769

(+) INVESTIMENTI ANNO 2018: € 0

TOTALE FABBISOGNO 2018: € 5.957.000

Le principali voci di costo rendicontate sono le seguenti:

ATTIVITA' CONTINUATIVA CONVENZIONATA: euro 3.485.000 determinata dalla imputazione fatture emesse dalle seguenti Associazioni convenzionate, a titolo di acconto 90%:

- Croce Rossa Italiana comitato locale di Crema: fatture n. 1 del 15/1/2018 di € 130.500,00, n. 3 del 12/2/2018 di € 5.917,06, n. 6 del 14/3/2018 di € 3.442,70, n. 7 del 14/3/2018 di € 4.891,66, n. 11 del 19/4/2018 di € 5.435,96, n. 12 del 14/5/2018 di € 5.088,55, n. 21 del 18/6/2018 di € 4.928,23, n. 25 del 4/7/2018 di € 130.500,00, n. 29 del 19/7/2018 di € 5.163,08, n. 34 del 28/8/2018 di € 4.872,70, n. 38 del 12/9/2018 di € 5.037,95, n. 45 del 12/10/2018 di € 4.113,92, n. 56 del 14/12/2018 di € 5.019,43, n. 61 del 31/12/2018 di € 5.505,88, n. 50 del 31/10/2018 di € 4.773,94;

- Croce Rossa Comitato Locale di Cremona; fattura n. 22 del 31/12/2018 di € 75,00;

- ANPAS Lombardia fatture n. 11 del 2/1/2018 di € 942.750,00, n. 12 del 2/1/2018 di 158.737,50, n. 135 del 02/07/2018 di € 1.101.487,50, n. 42 del 21/2/2018 di € 113,62, n. 80 del 23/4/2018 di € 2.840,63;

- Pubbl. Assist. Padana Soccorso: fatture n. 33 del 13/3/2018 di € 2.817,90;

- Cremona Soccorso Onlus: fatture n. 1 del 01/01/2018 di € 139.000,00, n. 2 del 1/1/2018 di € 57.057,74, n. 753 del 1/7/2018 di € 139.000,00, n. 751 del 1/7/2018 di € 57.057,74;

- Croce Bianca Milano Onlus: fatture n. 3 del 2/1/2018 di € 112.500,00 e fattura n. 32 del 02/07/2018 di € 112.500,00;

- Croce Verde Castellione: fattura n. 225 del 14/3/2018 di € 3.010,98.

Totale € 3.154.139,67

La differenza rispetto all'importo rendicontato è pari ad euro 330.860,33 corrispondente alla quota residua dell'importo previsto dall'assegnazione complessiva effettuata da AREU.

ATTIVITA' ESTEMPORANEA: pari a euro 12.988,00. Sono state verificate a campione le seguenti fatture:

- Soresina Soccorso Onlus: fattura n. 114/18 del 28/2/2018 di € 1.227,82;

- Cremona Soccorso Onlus: fattura n. 882 del 31/7/2018 di € 1.051,17.

MANUTENZIONI: euro 20.000,00 determinato dal costo sostenuto dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale per il mantenimento delle condizioni d'uso ordinario degli automezzi (auto mediche) di proprietà dell'Azienda.

Visto l'art. 13 della Convenzione tra AREU e Azienda Ospedaliera di Cremona per il coordinamento dell'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera prorogata dall'AO di Cremona con deliberazione n. 11 del 15.1.2018, il Collegio, per quanto nella sua competenza, attesta la regolarità delle rilevazioni contabili che hanno determinato il prospetto di rendicontazione e attesta altresì l'inerenza dei costi evidenziati nelle documentazioni contabili a supporto della rendicontazione stessa relativi a "Manutenzioni", "Costi attività continuativa convenzionata", "costi attività aggiuntiva convenzionata", "costi attività estemporanea" e "costi del personale".



Luca Vanni

P. M.